



VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA: giudizio descrittivo al posto dei voti

O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020

UN PO' DI STORIA

Il tema della valutazione scolastica ha subito negli anni numerose variazioni:

- Voto in decimi
 - Giudizio analitico descrittivo
 - Giudizio sintetico con lettere A, B, C, D, E
 - Giudizio sintetico con aggettivi (sufficiente, buono, distinto, ottimo)
 - Voto in decimi





Dalle Indicazioni Nazionali

"Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo...

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze".

Conoscenze

- -indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento;
- -sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;
- -sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità

- -indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi;
- -sono descritte come **cognitive** (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e **pratiche** (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze

- -indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale;
- -sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

La valutazione delle competenze si configura come un processo di valutazione complesso, che non si limita ad un momento circoscritto ma si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazione.

Gli strumenti per le <u>osservazioni</u> devono fare riferimento ai seguenti aspetti:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;

- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

L'Ordinanza MI del 4 dicembre 2020 stabilisce i 4 livelli di apprendimento dei giudizi descrittivi

NON CAMBIANO

- Il giudizio del comportamento
- Il giudizio globale dello sviluppo degli apprendimenti
- La valutazione di religione cattolica/attività alternativa

FGIUDIZI DESCRITTIVI

Sono individuati, in coerenza con la certificazione delle competenze per la

quinta classe della scuola primaria, in

quattro livelli di apprendimento:

- in via di prima acquisizione;
- base;
- intermedio;
- avanzato.



Sono definiti in funzione di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative.

Il docente rileva informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.



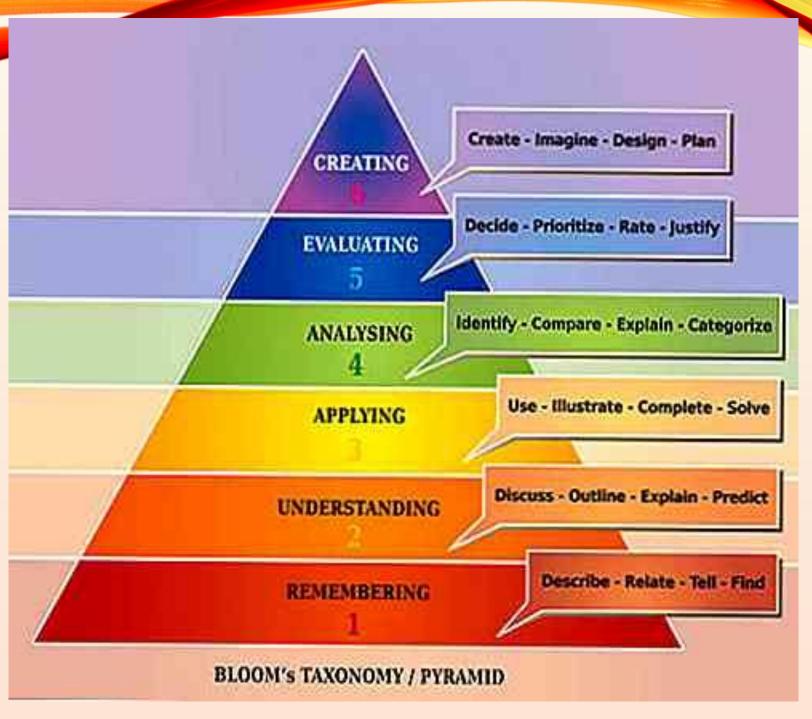
5. VALUTARE

4. ANALIZZARE

3. APPLICARE

2. COMPRENDERE

1. RICORDARE



La valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Dalle Linee guida

La mente non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere.

(Plutarco)

